

SODDISFATTO IL MAESTRO BERTACCHINI

Nella Sala d'armi della Koala tornano a incrociarsi le lame «A settembre in pedana»

REGGIO EMILIA

Le luci degli apparecchi si riaccendono, le lame delle spade tornano ad incrociarsi. Sulle pedane dell'Ama scherma Koala si ricomincia a tirare.

L'attività, che il Coronavirus aveva fermato l'8 marzo, è ripresa gradualmente. Ora, grazie alle nuove regole emanate il 18 luglio, anche gli atleti del club reggiano posso tornare ad indossare la divisa bianca e ad affrontarsi negli assalti, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

«È una grande emozione -

dice il maestro Massimo Bertacchini -, siamo molto felici. Dopo 72 giorni di lock down i ragazzi sono tornati in palestra con tanta voglia di allenarsi, divertirsi e stare insieme». Poi Bertacchini prosegue: «Dal 25 maggio ad oggi abbiamo lavorato sulla preparazione atletica e sulle abilità motorie. Anche a fine luglio, nonostante il caldo, sono tanti i ragazzi che continuano a venire in palestra».

In queste otto settimane - spiega una nota della società reggiana - nella sala d'armi di via Melato si sono ritrovati gli atleti del gruppo agonisti e quelli del gruppo master. Gli orari sono stati rivisti, così come le modalità degli allenamenti basate su piccoli

gruppi.

Solo gli Under 10 non hanno ancora potuto tornare in palestra. Sul futuro ci sono ancora tante incertezze, si attendono le nuove disposizioni governative, la federazione italiana scherma è al lavoro per definire il calendario agonistico e le sedi più adeguate alle competizioni.

«A settembre, il nostro gruppo di maestri e preparatori atletici si farà trovare pronto per la ripartenza in sicurezza delle normali attività - conclude Bertacchini -. Speriamo di riuscire al più presto a definire gli orari settimanali e che tutti abbiano la possibilità di fare attività motoria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono tornati in pedana gli atleti e le atlete della Ama Koala



Peso:22%